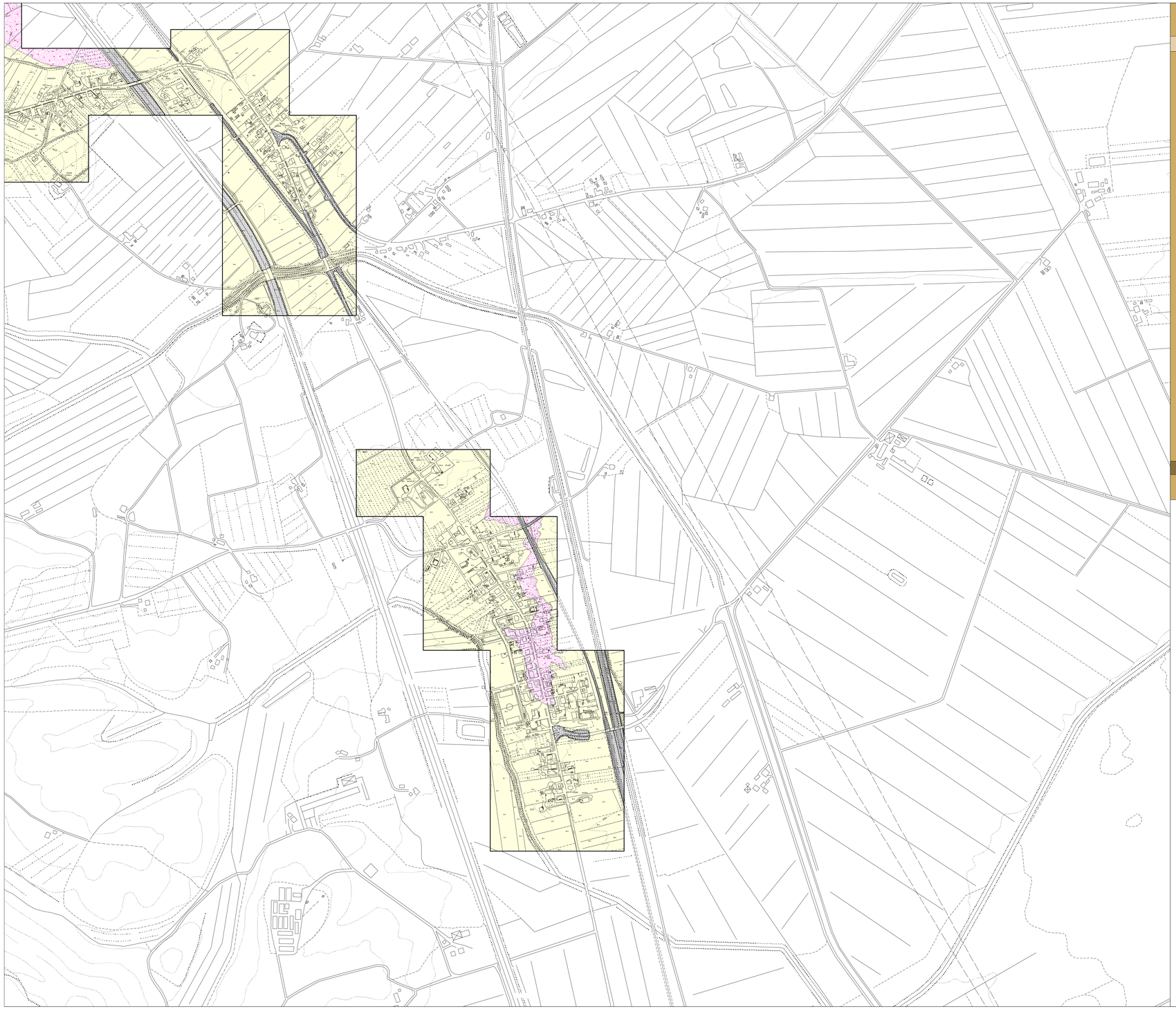

Comune di Montepulciano

Sindaco
Andrea Rossi

Responsabile del procedimento
Massimo Bertone

Garante della comunicazione
Vania Lombardelli

Piano Strutturale

Progettisti
Paolo Corsi
Fabrizio Mezzedimi
Roberto Vezzosi

Consulenti
ProGeo associati - geologia e idraulica
Monica Coletta - aspetti agronomici

Sistema informativo
Idp progetti gis

Collaboratori
Massimo Tofanelli
Elisa Butelli

Regolamento Attuazione
n.26/R
L.R. 1/2005 art.62

ADEGUAMENTO

ZONE A MAGGIOR PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (ZMPSL)

QC09.10

Scala 1:5.000

Giugno 2011

Legenda

Accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali dovuti ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici

- Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi (1)
- Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti (2a)
- Zone potenzialmente franose (2b)
- Zona caratterizzata da movimenti franosi inattivi (3)

Cedimenti diffusi

- Zone con terreni particolarmente scadenti (4)

Amplificazione sismica dovuta ad effetti topografici

- Zona di ciglio H > 10 m costituita da scarpate con parete sub-verticale, bordi di cava, nicchie di distacco, orli di terrazzo e/o scarpata di erosione (6)

Amplificazione sismica dovuta a morfologie sepolte

- Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8)

Amplificazione diffusa del moto del suolo dovuta alla differenza di risposta sismica tra substrato e copertura dovuta a fenomeni di amplificazione stratigrafica

- Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
- Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)

Amplificazione differenziata del moto del suolo e dei cedimenti; meccanismi di focalizzazione delle onde

- Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
- Contatti tettonici, faglie, sovrascorrimenti e sistemi di fratturazione (13)